

La nuova presidente degli agenti marittimi di Livorno all'attacco: “Il porto non può restare fuori dal Pnrr”

09 GIUGNO 2021 - Redazione



Milano – “È un onore poter guidare una categoria come quella degli agenti marittimi che storicamente ha svolto un ruolo importantissimo per lo sviluppo del porto di Livorno. **E proprio in questa ottica, come primo atto, ci candidiamo a rinnovare il patto di collaborazione con l'intero cluster marittimo e portuale** così come con le Istituzioni per cercare di assicurare al nostro porto il ruolo che gli spetta nell'ambito della programmazione nazionale delle grandi opere strategiche per il Paese”.



Francesca Scali (Asamar)

A esprimersi così è la neo presidente di **Asamar** (associazione degli agenti marittimi di Livorno) **Francesca Scali, intervenendo sul tema caldo dell'esclusione dello scalo toscano dal PNRR**: “Non è comprensibile come nessuna delle opere strategiche che riguardano il porto di Livorno, in primis la Darsena Europa dalla quale dipende il futuro ruolo di un esteso habitat economico e produttivo, non abbiano trovato né posto né menzione nel PNRR. Proprio a questo

fine è indispensabile oggi ricompattare quel fronte comune di imprese, Istituzioni e mondo del lavoro che ha decretato in anni passati il successo del nostro scalo”.

Francesca Scali, è stata recentemente chiamata alla presidenza di Asamar ed è affiancata dai due vice presidenti: Guido Fanfani e Giovanni Gasparini.